

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO - ELENCO FORNITORI

Modulo predisposto da CTM S.p.A. – U. O. Appalti e Contratti – CA / Tel.070-2091236 –

Pec: ctmappalti@legalmail.it

*(Da restituire compilata e firmata dal legale rappresentante, con allegata una fotocopia del documento di identità)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante della  
Società \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
P.IVA. \_\_\_\_\_ numero di telefono \_\_\_\_\_  
Indirizzo pec \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R sopra citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

### DICHIARA

#### Sez.A

– che le generalità dell'Impresa sono le seguenti:

natura giuridica: \_\_\_\_\_

ragione sociale: \_\_\_\_\_

Sede legale: Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Sede operativa: Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Codice Fiscale e partita IVA: \_\_\_\_\_

indirizzo attività (campo obbligatorio solo per aziende artigiane):

\_\_\_\_\_

recapito corrispondenza (sede legale o sede operativa):

\_\_\_\_\_

tipo impresa (impresa o lavoratore autonomo):

---

– che l'Impresa appartiene alla categoria:

**(barrare la casella che interessa)**

micro impresa;

piccola impresa;

media impresa;

grande impresa.

iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di: *(per le ditte straniere, residenti in Stati membri dell'Unione Europea, indicare il competente registro professionale o commerciale dello Stato d'appartenenza, indicato nell'allegato VI alla L. R. n. 5/2007)* \_\_\_\_\_

per la seguente attività: \_\_\_\_\_

numero di iscrizione: \_\_\_\_\_

data di iscrizione: \_\_\_\_\_

durata della ditta/data termine \_\_\_\_\_

forma giuridica \_\_\_\_\_

C.C.N.L. applicato \_\_\_\_\_

settore attività \_\_\_\_\_

INAIL Codice Ditta \_\_\_\_\_

INAIL Posizioni assicurative territoriali \_\_\_\_\_

---

Numero dipendenti \_\_\_\_\_

INPS Matricola azienda \_\_\_\_\_

INPS sede competente \_\_\_\_\_

INPS Posizione contributiva individuale titolare/soci imprese artigiane \_\_\_\_\_

---

INPS sede competente \_\_\_\_\_

Agenzia delle Entrate sede competente \_\_\_\_\_

Ufficio competente adempimenti L. 68/1999 (assunzione disabili) \_\_\_\_\_

---

**Sez.B**

- che la categoria della fornitura/servizio per cui si chiede l'iscrizione rientra tra le attività previste dall'oggetto sociale;
- che l'operatore economico non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs. n.50/2016.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R. d. 16 marzo 1942, n. 267

- **INDICA**, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale, nonché
- dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

**(barrare la casella che interessa)**

di non avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “*black list*” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/5/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/10/2001

*oppure*

di avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “*black list*” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/5/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/10/2001 e di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d. m. 14/12/2010 del Ministero dell'economia e delle finanze **oppure**  di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3 del d. m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

**Sez. C**

- che i nominativi, qualifiche, e dati anagrafici dei soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del d.lgs n.50/16 sono i seguenti

Nominativo	Qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita	Cod. fisc.

--	--	--	--	--

Il sottoscritto **dichiara**,

per sé<sup>1</sup>,  per i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del d. lsg. n. 50/2016, sopra indicati (ossia: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

**(barrare la casella che interessa)**

che non sono state pronunciate condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del d.lgs. n.50/2016, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- b) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

---

<sup>1</sup> Nel caso in cui il sottoscritto dichiari solo per se stesso, i soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del d.lgs. n.50/16 devono presentare la “Dichiarazione sostitutiva di atto notorio – soggetti art.80 comma 3”

- c) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- d) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- e) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

che nei propri confronti  nei confronti di \_\_\_\_\_  
(*indicare il soggetto ricompreso tra quelli sopra elencati*),

è stata emessa una sentenza definitiva, relativa alle situazioni di cui sopra, che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato e ha risarcito o si è impegnato a risarcire i danni causati dal reato. Di seguito indicano i documenti che si allegano a comprova del risarcimento:

\_\_\_\_\_

che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Non rilevano le condanne per i reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

**Sez. D. (barrare la casella se interessa)**

che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt.317 (concussione) e 629 (estorsione) del Cod. Pen., aggravati ai sensi dell'art.7 del d.l. 13.05.1991, n.152

**(barrare la casella che interessa):**

- Ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria;
- Non li ha denunciati poiché in presenza dei casi previsti dall'art.4 comma 1 della l. n.689/1981

**(barrare la casella che interessa):**

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando/riciesta d'offerta, **non sono intervenute cessazioni** dalla carica di titolare e il direttore tecnico in caso di Impresa individuale; socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e il direttore tecnico, nel caso di società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza, i soggetti con poteri di vigilanza, direzione, controllo, rappresentanza, il direttore

tecnico, socio unico persona fisica, socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

**oppure**

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando **sono intervenute cessazioni** dalla carica di \_\_\_\_\_  
e che, per quanto a sua conoscenza, nei confronti del suddetto/i soggetto/i:<sup>2</sup>

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

non sussistono i motivi di esclusione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 80 del d. lgs. n.50/2016,

**oppure**

sussistono i motivi di esclusione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 80 del d. lgs. n.50/2016 e vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata così dimostrabile:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Sez.E**

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (rilevano le violazioni accertate definitivamente nell'anno antecedente o anche precedenti se non ancora rimosse);
  - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art.30 comma 3 del d.lgs. n.50/2016;
  - di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
  - di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio; di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- [ ] di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione dello Stato italiano o di

\_\_\_\_\_  
<sup>2</sup> Nel caso in cui il sottoscritto non rilasci tale dichiarazione, i soggetti cessati devono presentare la "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio – soggetti cessati"

quello in cui sono stabiliti; Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

**oppure**

di avere pagato in data \_\_\_\_\_

**oppure**

di essersi impegnato in modo vincolante in data \_\_\_\_\_

a pagare le imposte compresi interessi e multe \_\_\_\_\_

- di non aver iscrizioni al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

**(barrare la casella che interessa)**

di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione dello Stato italiano o di quello in cui sono stabiliti; Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015

**oppure**

di avere pagato in data \_\_\_\_\_

**oppure**

di essersi impegnato in modo vincolante in data \_\_\_\_\_

a pagare le imposte compresi interessi e multe \_\_\_\_\_

- che non è stato sottoposto all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

**(barrare la casella che interessa)**

- *(per i concorrenti che occupano non più di 15 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

- di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;
- (per i concorrenti che occupano più di 35 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

di essere ottemperante alle norme di cui alla L. 68/99 e s.m.i.;

**oppure**

di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

**(i soggetti esonerati per legge dal rispetto della normativa sulla tutela dei disabili sono tenuti a produrre apposita attestazione in tal senso, spiegandone le ragioni)**

- che il fatturato medio degli ultimi tre anni è il seguente: \_\_\_\_\_
- che il numero dei dipendenti degli ultimi tre anni è il seguente: \_\_\_\_\_
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice Etico CTM S.p.A. deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 21.12.2015, reperibile sul sito CTM S.p.A. nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Disposizioni generali” – “Atti generali” – e si impegna ad attenersi rigorosamente ai principi ivi contenuti.

Indica indirizzo PEC/ e-mail al quale vanno inviate le comunicazioni relative alla seguente procedura: \_\_\_\_\_

*Luogo e data*

*Firma*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_